

Tumori, il convegno di Erone Onlus

Appuntamento fissato per ieri e oggi, sabato 11 marzo, nell'Auditorium del Collegio Gallio

COMO (meb) In pieno svolgimento, il 10 e 11 marzo, l'annuale convegno promosso da Erone Onlus. Una due giorni per parlare alla cittadinanza e alla comunità scientifica dei tumori del retto: una malattia che in Italia colpisce oltre 15.000 persone ogni anno. Ogni anno vengono registrati in Italia oltre 360.000 nuovi casi di tumore, si stima vi siano oltre 3.000.000 di persone che vivono avendo avuto una precedente diagnosi oncologica. Negli anni l'attività del volontariato, integrandosi con il Servizio Sanitario Nazionale, ha permesso di ottenere in molti casi ottimi risultati. Eppure, il momento compreso tra la diagnosi della malattia e l'inizio delle terapie, risente ancora di un ritardo d'interesse e assistenza. Da qui la sfida, raccolta dall'associazione Erone Onlus, di creare una «coscienza oncologica», per accompagnare il cittadino nel delicato momento che va dalla diagnosi di tumore all'inizio del percorso terapeutico vero e proprio. È in questo percorso che si inserisce anche il prossimo congresso della Onlus fissato per venerdì 10 e sabato 11 marzo nell'Auditorium del Collegio Gallio. «Oncologia e territorio, i tumori del retto». «Il tema scelto quest'anno – ci spiega **Alberto Vannelli**, presidente di Erone Onlus –

riguarda una patologia ad alta incidenza. In passato i pazienti con questa diagnosi si avviavano a un percorso oncologico importante che, nella stragrande maggioranza dei casi, prevedeva anche una deviazione permanente, con un impatto psicologico e sociale importante. Oggi abbiamo trattamenti combinati di radiochemioterapia, forme di chirurgia avanzata e mininvasiva che permettono di aumentare il tasso di guarigione, garantendo l'integrità del tratto intestinale e riducendo al minimo il numero di pazienti che hanno bisogno di una deviazione». Scopo del convegno, soprattutto per la prima giornata riferita alla popolazione, è quello di puntare alla prevenzione. Spiega Vannelli: «Abuso di carni rosse e insaccati, farine e zuccheri raffinati, sovrappeso, ridotta attività fisica, fumo ed eccesso di alcolici, sono tra i principali fattori di rischio». Non a caso madrina dell'evento è la giornalista sportiva **Michela Persico** che presenterà anche il progetto Bgiver, il nuovo portale di sensibilizzazione verso i progetti sociali. Così come nelle passate edizioni, la giornata di sabato avrà invece un taglio prettamente scientifico. Info: www.eroneonlus.it.

ERONE ONLUS
Alberto Vannelli, presidente dell'associazione, e Michela Persico, che presenterà il progetto Bgiver, nuovo portale di sensibilizzazione per i progetti sociali

